



CITTÀ DI VIAREGGIO



Fondazione Carnevale
di Viareggio

VIAREGGIO, LA CITTA' DEL CARNEVALE

Protagoniste le macchine allegoriche di cartapesta più grandi del mondo

Viareggio, la capitale del Carnevale, festeggia i **146 anni** della sua manifestazione e lo fa in grande stile con sei straordinari Corsi Mascherati sui Viali a mare. **Da sabato 9 febbraio a martedì 5 marzo 2019** la città si trasforma nella fabbrica italiana del divertimento, tra sfilate di giganti di cartapesta, feste notturne, spettacoli pirotecnici, veglioni, rassegne teatrali, appuntamenti gastronomici e grandi eventi sportivi mondiali. Un evento internazionale che ogni anno richiamata il grande pubblico ad ammirare i carri allegorici più grandi e famosi del mondo.



Ad ogni sfilata dei carri allegorici assistono circa **200mila spettatori** ammaliati dal gigantismo delle costruzioni, che hanno reso famosi nel mondo i Maestri costruttori viareggini, sempre alla ricerca delle migliori soluzioni tecniche e artistiche per stupire il grande pubblico.

I CORSI MASCHERATI

Il triplice colpo di cannone è il segnale inequivocabile che a Viareggio inizia la festa. Sparato dal mare dà, ogni volta, il via alla sfilata dei carri. Come per magia i giganteschi mascheroni prendono vita tra movimenti, musica e balli. Uno spettacolo sempre nuovo, entusiasmante ed affascinante, ma allo stesso tempo una tradizione artistica e culturale che Viareggio custodisce gelosamente dal 1873. **Cinque i Grandi Corsi Mascherati**, concentrati in un mese unico di grandi festeggiamenti, in programma sabato 9, domenica 17, sabato 23 febbraio, domenica 3, martedì 5.

IL CALENDARIO

Sabato 9 febbraio

Cerimonia di inaugurazione e

1° CORSO MASCHERATO di APERTURA

Domenica 17 febbraio

2° CORSO MASCHERATO

Sabato 23 febbraio

3° CORSO MASCHERATO

Domenica 3 marzo

4° CORSO MASCHERATO

Martedì 5 marzo

5° CORSO MASCHERATO di CHIUSURA

Al termine proclamazione dei vincitori

Spettacolo pirotecnico

I NUMERI

Sui Viali a mare di Viareggio si possono ammirare **9** carri di prima categoria (veri e propri giganti viaggianti), **5** di seconda **9** mascherate in gruppo, **9** maschere isolate.

I CARRI

A realizzare le gioiose macchine di cartapesta sono i Maestri costruttori viareggini. **Oltre 25 ditte artigiane**, con più di 250 professionisti della creatività impegnati nella creazione di veri e propri teatri viaggianti. In molti casi si tratta di figli d'arte che hanno ereditato da padri e nonni le abilità e i segreti di un mestiere unico al mondo. Alti oltre 20 metri, larghi dodici, i carri sono creati per stupire il pubblico e la selezionatissima giuria che ogni anno, alla fine del Carnevale, stila la classifica di merito, decretando vincitori e vinti.

LA CITTADELLA DEL CARNEVALE



Inaugurata nel 2001, la Cittadella è un complesso architettonico, unico in Europa, interamente dedicato alla creazione e alla conservazione del Carnevale di Viareggio. E' la più grande opera pubblica toscana degli ultimi decenni. Su una gigantesca piazza ellittica, arena per grandi spettacoli all'aperto in estate, si affacciano sedici hangar-laboratori in cui i costruttori forgiavano le loro idee e intuizioni. Qui vengono creati i giganteschi carri. **Due i Musei** qui aperti al pubblico: uno dedicato alla **storia dei carri del Carnevale** e l'altro al **Premio Carnevalotto**, una preziosa collezione di opere d'arte di grandi firme contemporanee ispirate al Carnevale di Viareggio. Il percorso espositivo comprende anche l'**Espace Gilbert** in cui trovano una "seconda vita" i grandi mascheroni che, terminato il Carnevale, sono esposti per essere ammirati e "toccati" dal pubblico che può scoprire anche i segreti dei movimenti.



LE ORIGINI

Il Carnevale di Viareggio, che quest'anno festeggia i suoi "primi" 144 anni, è nato nel **1873** con una prima sfilata di carrozze addobbate a festa nella storica Via Regia, cuore della città vecchia. Trasferito sul Lungomare all'inizio del Novecento, è cresciuto per dimensioni e popolarità anno dopo anno. Nel 1954 la neonata Rai ha trasmesso la sua prima diretta tv esterna proprio dal Carnevale di Viareggio, facendone un grande evento mediatico. Nel 1958 la telecronaca della sfilata dei carri viene trasmessa in Eurovisione. Oggi il Carnevale è la manifestazione folcloristica italiana più grande nel suo genere.

BURLAMACCO

Il Carnevale di Viareggio ha la sua maschera ed è Burlamacco. Creato dal pittore e grafico viareggino Uberto Bonetti nel **1930**, dall'anno successivo è sul manifesto ufficiale e simbolo della manifestazione. Prendendo spunto dalle maschere della Commedia dell'Arte e disegnandola in chiave futurista, Bonetti ha voluto riassumere nella maschera i due momenti clou della vita della città di Viareggio: l'estate (con i colori



bianco e rosso tipici degli ombrelloni sulle spiagge negli anni Trenta) e la stagione carnevalesca in inverno.

